

volte esplicitato dallo stesso Ministro, di favorire la sua sostituzione con soggetti privati. (4-04910)

* * *

DIFESA

Interrogazione a risposta immediata in Commissione:

IV Commissione:

SANTULLI, COSENTINO, MAIONE, CESARO, MILANESE, GIOACCHINO ALFANO, ANTONIO BARBIERI, CICALA, CAPUANO, ORICCHIO, IANNUCILLI, ALFREDO VITO, ANTONIO RUSSO, PERROTTA e FALANGA. — *Al Ministro della Difesa.* — Per sapere — premesso che:

è ormai in atto il ridimensionamento e la dislocazione di enti, reparti e comandi militari sull'intero territorio nazionale alla luce delle esigenze dettate dalle nuove normative, in particolare la legge 549 del 1995 e l'istituzione del servizio militare professionale di cui alla legge 331 del 2000;

nel nostro Paese è in corso un processo di adeguamento e ristrutturazione dello strumento militare al fine di rendere sempre più efficienti le forze armate alla luce delle nuove esigenze legate alla nostra partecipazione alle organizzazioni multinazionali;

l'aeronautica militare può contare nella città di Caserta, fin dal 1926, prima con l'accademia militare per piloti, poi dal 1948 con la scuola specialisti trasformata di recente in divisione formazione sottufficiali e truppa SS.AM, di una impareggiabile organizzazione ormai tradizione e tessuto della realtà cittadina, provinciale e regionale;

è vigente dal 9 novembre 1999 un decreto dell'allora Ministro Melandri relativo alla valorizzazione della Reggia di Caserta;

l'aeronautica militare ha tra i suoi obiettivi logistici l'intento di ottimizzare e razionalizzare i propri insediamenti prevedendo anche delle soppressioni;

l'amministrazione comunale di Caserta, ad evitare un trasferimento coatto della scuola specialisti sottufficiali dell'aeronautica, ha fatto proprio il problema dando vita ad una serie di iniziative, non ultimo un progetto di rilocalizzazione, raccogliendo anche il beneplacito della soprintendenza ai B.A.A.A.S. di Caserta e Benevento, progetto già all'attenzione del Capo di Stato maggiore dell'aeronautica dal mese di aprile del 2002;

indipendentemente da quanto fino ad oggi progettato, si ritiene indispensabile di riconsiderare l'ipotesi di sistemazione della scuola sottufficiali dell'aeronautica, soprattutto alla luce dei diversi contenitori disponibili nella città di Caserta, come l'enorme edificio « ospedale militare », oggi praticamente vuoto, dovendo assolvere esclusivamente le sole funzioni di centro medico legale o come l'immobile in cui è la sede del distretto militare, dislocato nell'emiciclo di fronte alla Reggia contiguo alle aule della scuola sottufficiali aeronautica militare, che con l'abolizione della leva ridimensionerà le sue attività —:

se ritenga percorribile l'ipotesi di dislocare il distretto militare presso lo stesso contenitore dell'ospedale militare, trasferendo l'aeronautica nell'emiciclo, ora del distretto, per l'organizzazione della scuola sottufficiali, ormai ridimensionata essendo passata da tremila a seicento allievi e che, tale dislocazione liberebbe così La Reggia pur consentendo all'aeronautica di continuare a mantenere il piazzale delle Bandiere, « testimone » di tutte le cerimonie militari « Azzurre », spazio esterno anche se attiguo a Palazzo Reale, ove potrebbero continuare a funzionare i refettori e i campi sportivi e se non ritenga opportuno prendere in considerazione le ipotesi prospettate al fine di evitare che la « scuola » lasci Caserta, tenuto conto dei ridottissimi costi dell'intervento così concepito legati all'adattamento dei locali e dei risparmi

derivanti dal mancato trasferimento e che per tale operazione gli importi necessari sono certamente reperibili nei bilanci ordinari della forza armata. (5-01520)

* * *

ECONOMIA E FINANZE

Interrogazioni a risposta immediata in Commissione:

VI Commissione:

BENVENUTO, GRANDI, NICOLA ROSSI, FLUVI, TOLOTTI e CENNAMO. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

al fine di definire un quadro normativo di riferimento stabile, per non recare un ulteriore danno in termini di certezza del diritto alle imprese che hanno pianificato rilevanti piani di investimento —:

quali siano le nuove modalità di fruizione del credito d'imposta per gli investimenti di cui all'articolo 8 della legge n. 388 del 2000, con particolare riferimento ai tempi connessi ai nuovi adempimenti posti a capo delle imprese per fruire delle agevolazioni nonché a quelli relativi alla ripresa della fruizione dell'agevolazione medesima. (5-01517)

LETTIERI e PINZA. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

nonostante il disposto di cui all'articolo 1, comma 5, della legge finanziaria per il 2002, il quale poneva l'obbligo in capo al Governo di presentare entro il mese di giugno 2002 una relazione dettagliata in ordine agli effetti finanziari della disciplina agevolativa degli investimenti, cosiddetta « Tremonti-bis », il Governo non ha sino ad oggi fornito alcuna indicazione al riguardo —:

quale sia il numero dei soggetti beneficiari della agevolazione richiamata, ripartiti per regione, l'entità delle agevolazioni usufruite e, conseguentemente, l'entità del minor gettito per l'erario nonché l'impatto esercitato dalla disciplina agevolativa sulla dinamica degli investimenti. (5-01518)

zioni usufruite e, conseguentemente, l'entità del minor gettito per l'erario nonché l'impatto esercitato dalla disciplina agevolativa sulla dinamica degli investimenti. (5-01518)

PISTONE. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

secondo recenti dati diffusi dagli organi di stampa, il gettito di cassa derivante dall'autotassazione del mese di novembre 2002 è risultato pari a 31,7 miliardi di euro, con uno scostamento in difetto rispetto al gettito corrispondente nell'anno 2001, che è stato pari a 32,5 miliardi di euro;

il gettito dell'ultima autotassazione non incorpora, peraltro, i versamenti tributari per i redditi derivanti dalle collaborazioni coordinate e continuative, né i versamenti tributari sospesi a seguito delle calamità naturali d'autunno;

alla luce della stagnazione dell'economia nell'anno 2002, il mantenimento sostanziale dell'entità del gettito tributario appare imputabile esclusivamente alle misure restrittive adottate dal Governo in corso di esercizio —:

quali siano stati gli effetti netti sul gettito dell'autotassazione delle misure in materia di fiscalità d'impresa adottate con il decreto legge n. 209 del 2002, anche in relazione a quanto previsto dal Governo in sede di relazione tecnica sul provvedimento, e a quanto ammonti, in termini assoluti ed in termini percentuali rispetto al PIL, l'inasprimento della pressione fiscale sulle imprese a seguito dell'adozione del citato decreto legge n. 209. (5-01519)

Interrogazione a risposta scritta:

PERROTTA. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

la Ferrovie dello Stato spa è stata citata in qualità di responsabile civile relativamente ai giudizi penali connessi